

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

“POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013” - Asse II - Occupabilità - “Interveti di formazione e di accompagnamento al lavoro per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate su un estensivo delle ICT”. Avviso pubblico n. LE/2/2011.



Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/02/2011

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA’

**“Interveti di formazione e di accompagnamento al lavoro per
la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese
basate su un estensivo delle ICT”**

<u>Indice</u>

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Priorità**
- E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**
- F) Destinatari**
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- I) Procedure di ammissibilità**
- J) Procedure e criteri di valutazione**
- K) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto attuatore**
- M) Modalità di erogazione del finanziamento**
- N) Indicazione del foro competente**
- O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- P) Tutela della privacy**
- Q) Informazioni sull'avviso**

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*"de minimis"*) e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n. 845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001, Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.
- **D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- **D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007)

concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;

- **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007** con il quale si regolano le modalità applicative del cosiddetto “Impegno Deggendorf”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”, *pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294*;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, *approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni.*

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006 art. 2**, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell’accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Presenza d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009**
“Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative
Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009, “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26 gennaio 2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all’approvazione dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Servizio Formazione Professionale n. 1578 del 29/07/2011** di presa d’atto del Piano di attuazione della Provincia di Lecce per l’annualità 2011 del PO Puglia FSE 2007- 2013;
- **Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione**, allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti e provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Lecce n. 186 del 28/07/2011**, “approvazione del piano di attuazione delle politiche formative della Provincia di Lecce per l’anno 2011;
- **Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce n. 2478 del 21/10/2011**, di approvazione dell’avviso pubblico LE/02/ 2011.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Lecce, quale Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del Por Puglia FSE 2007/2013, Obiettivo Convergenza, il presente avviso finanzia sull'Asse II – Occupabilità, interventi, a carattere provinciale, per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT, come previsto nel Piano di Attuazione anno 2011.

Nel nostro territorio c'è una cultura e una prassi aziendale diffusa che non utilizza a pieno le opportunità offerte dal settore dell'ICT. E' stato constatato che il minore interesse nella diffusione/utilizzazione dell'ICT è legata prevalentemente alle dimensioni aziendali, infatti nel territorio della provincia di Lecce sono presenti molte micro e piccole aziende.

La recente nascita di un distretto produttivo dell'informatica, fa da volano alla sensibilizzazione di tutti i soggetti economici all'analisi della problematica e al continuo investimento in Information Communication Technology.

In considerazione di ciò si è assunta come finalizzazione privilegiata l'attivazione di azioni formative, rivolta a disoccupati diplomati e Laureti, finalizzate alla promozione di micro e piccole imprese basate su un uso estensivo delle tecnologie ICT, **con una attenzione dedicata al settore dei beni culturali e dei servizi alle imprese.**

L'obiettivo di questo intervento è lo sviluppo di competenze per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate sull'uso estensivo delle ICT.

Azione Programmata	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo
Azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT.	<p>Durata dell'intervento: max di 1.000 ore, di cui almeno il 20% di stage</p> <p>Partecipanti: 15</p> <p>Costo 15€ h/all.</p>	<p>Destinatari: Disoccupati in possesso di diploma o laurea, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego, residenti nella Provincia di Lecce.</p> <p>Beneficiari: Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "formazione superiore" operanti in sede provinciale in rete con le aziende del settore informatico.</p>	€ 900.000,00

Il percorso formativo sarà completato con una obbligatoria azione di accompagnamento al lavoro, sotto forma di tirocinio o di counselling alla creazione d'impresa.

C) Azioni finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal **Documento Strategico Regionale** e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Lecce – annualità 2011, così come evidenziato nelle seguenti tabelle di riepilogo.

Asse II	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori strategici indicati nel Documento Strategico Regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale"
Categoria di spesa	68– Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Tipologia di azione	Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT.
Obiettivo specifico QSN 2007 - 2013	7.3.2. Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target.

L'azione prevede l'attivazione di **4 corsi**, della durata massima di 1.000 ore, delle quali almeno il 20% di stage, con 15 allievi per corso e con un finanziamento di 15 euro x h/allievo. L'azione interesserà complessivamente 60 unità.

Il percorso formativo sarà completato con una obbligatoria azione di accompagnamento al lavoro, sotto forma di tirocinio¹ o di counselling alla creazione d'impresa.

¹ Art. 11 Decreto Legge 138/2011 – ... **a decorrere dal 13 agosto 2011**, i tirocini formativi e di orientamento possono essere promossi unicamente da soggetti in possesso degli **specifici requisiti** preventivamente determinati dalle normative regionali in funzione di **idonee garanzie** all'espletamento delle iniziative medesime. **I tirocini formativi e di orientamento non curriculari** non possono avere una durata superiore a **sei mesi**, proroghe comprese, e possono essere promossi unicamente a favore di **neo-diplomati** o **neo-laureati** entro e non oltre 12 mesi dal conseguimento del relativo titolo di studio. A tale norma fanno **eccezione** i tirocini promossi per i disabili, gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti e i condannati ammessi a misure alternative di detenzione.

L'intervento si articolerà pertanto nelle seguenti fasi sequenziali:

- **la selezione dei partecipanti**, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;
- **il percorso formativo frontale** della durata di 800 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;
- **lo stage** della durata di 200 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- **azione di accompagnamento al lavoro**, alla conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, di tirocini lavorativi della durata minima di tre mesi, presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso, o l'attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, della durata di 200 ore, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata, anche in forma cooperativa.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto è considerata vincolante la collaborazione con strutture che operano nella job creation o dell'associazionismo cooperativo.

Non sono ammessi, in relazione alle candidature da avanzare in riferimento al presente avviso, i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità on line o a distanza**.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:

pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;

buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;

integrazione tra strumenti: le proposte devono essere rivolte alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;

complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: le proposte devono dimostrare un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;

qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;

sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed

occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare ed attuare i progetti:

- Organismi di formazione con sedi operative accreditate per la macrotipologia **“formazione superiore” e/o “formazione continua”** operanti nella Provincia di Lecce, in rete con una o più aziende operanti nel settore informatico.

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio, in base agli elenchi delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione, per visite di studio, visite guidate eventualmente previste fuori sede.

La realizzazione dei percorsi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate, fatta eccezione, per visite di studio, visite guidate eventualmente previste fuori sede.

E' consentita, inoltre la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, tra organismo di formazione e azienda/e del settore informatico costituiti o da costituire a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di almeno una sede operativa accreditata dalla Regione Puglia ed ubicata nella Provincia di Lecce.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato occorrerà:

- in caso di raggruppamento da costituire, indicare espressamente tale intenzione,
- in tutti i casi (raggruppamenti costituiti e da costituire), specificare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti, nell'ambito del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento, costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare **non più di un progetto per ogni sede operativa accreditata**, che dovrà essere realizzato in un'unica edizione.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti proponenti **(sia in forma singola che in RTS)** devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, e in regola con

l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non può subappaltare le attività affidate ma può ricorrere, per competenze di cui non dispone in maniera diretta, ad apporti specialistici da parte di soggetti terzi, preventivamente autorizzati, dei quali dovrà essere fornita idonea documentazione che evidenzia le caratteristiche di professionalità (visura camerale, company profile, atto costitutivo ecc.).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

In caso di acquisizione di forniture o servizi, il contratto stipulato tra ente beneficiario e soggetto terzo dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture, ed articolato per il valore delle singole prestazioni forniture/servizi. Inoltre, dovrà contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi (comprese le relazioni/reports dei soggetti terzi se l'oggetto della prestazione è immateriale).

Si ricorda che è vietato il frazionamento artificioso delle acquisizioni in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo previsto autorizzabile pari a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e comunque fino ad un massimo del 15% dell'importo progettuale.

Ai sensi dell'art. 4.1 della Circolare Ministeriale n. 2 del 2/2/2009, non costituiscono fattispecie di apporto specialistico gli incarichi professionali a persone fisiche ed a studi associati, così come gli incarichi a persone fisiche titolari di un'impresa individuale se queste, per lo svolgimento dell'incarico, non ricorrono all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

F) Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti aventi le seguenti caratteristiche:

Azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT.	Disoccupati in possesso di diploma o laurea, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego, residenti nella Provincia di Lecce.
---	--

I requisiti sopra indicati dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo specifica documentazione.

Al termine del percorso formativo dovrà essere, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 15/2002, effettuato l'accertamento delle competenze e dovrà essere rilasciata, in esito a tale accertamento e in osservanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2010 n. 1919 pubblicata in BURP n. 147 del 21/9/2010, la specifica qualifica, per le attività formative o la certificazione attestante l'esito professionale conseguito in termini di apprendimenti maturati.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse II – Occupabilità**, (categoria di spesa 68) per un importo complessivo di **€ 900.000,00**.

Azione Programmata	Categoria di spesa	Importo
Azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialità' basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT.	68– Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.	€ 900.000,00

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 50%** a carico del F.S.E.
- 40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo**, ivi compresa **un'indennità di frequenza pari a € 2,00/h** per ogni ora di effettiva presenza, **pena l'esclusione**.

L'indennità di frequenza sarà erogata soltanto per le ore effettive di presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza per malattia, infortunio o altra causa giustificabile, non possono essere calcolate per corrispondere tale indennità.

Il peso percentuale della macrovoce **B** (costi dell'operazione) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (**B + C**), e la macrovoce **C** (costi indiretti) non può essere maggiore del 16% del totale (**B + C**).

H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico, **timbrato e siglato sui lembi di chiusura**, composto, **pena l'inammissibilità** dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse, timbrate e siglate anch'esse sui lembi di chiusura, di cui:

1. una prima busta, contraddistinta dalla dicitura "**Ragione sociale del soggetto proponente** - **Documentazione di ammissibilità – Avviso n. LE/02/2011**", contenente, **pena l'esclusione**:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità, riportante:
 - l'impegno a stipulare ed a depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati;
 - l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, con le relative indicazioni, prodotto conformemente **all'allegato 2** sia in formato cartaceo che su supporto magnetico (CD); si ribadisce al riguardo che ogni soggetto proponente non potrà presentare più di un progetto per azione e per sede operativa accreditata, pena l'esclusione;
- **la documentazione di ammissibilità** di seguito indicata, raccolta in apposito fascicolo le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente (l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n..... pagine"):
 - a) certificazione attestante la vigenza aggiornata, non anteriore di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statuari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.), comprovante quindi l'effettiva ed attuale composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme **all'allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente**, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale dovrà essere dichiarato:
 - 1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 3. di applicare ai propri dipendenti il vigente CCNL di appartenenza, specificando quale;
 4. di essere in regola con gli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), secondo la legislazione vigente, e di avere le seguenti posizioni assicurative:
 - INPS: matr. _____ sede di _____
 - INAIL: matr. _____ sede di _____
 5. di essere in regola con gli obblighi inerenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo normativa vigente;
 6. di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
 7. di avere, ovvero di non avere, ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 8. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
 9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'allegato 3 bis, sottoscritta da ciascun amministratore dell'ente**, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si dichiara:
- o di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S, sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti (allegato 4);** in caso di **R.T.S.** i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, **pena l'esclusione:**
- o solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), nel caso dei documenti previsti sub lettera b.8 e della certificazione di vigenza con dicitura antimafia in base alla legislazione vigente;

- o separatamente per ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituito o meno) nel caso dei documenti sub lettere a, b.1, b.2; b.3.

Ogni dichiarazione sostitutiva presentata deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a, b.1, b.2 e la polizza fidejussoria non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno, diversamente, esibiti dagli enti che sono promanazione delle Camere di Commercio.

e) documentazione a corredo della proposta progettuale (altri allegati):

- o documento di analisi dei fabbisogni;
- o documento d'impegno della/e azienda/e ad ospitare gli allievi per la fase di stage e/o di tirocinio;
- o documento di impegno delle strutture operanti nel campo della creazione d'impresa da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo, per la fase di counselling, accompagnamento, tutoraggio alla creazione d'impresa;
- o documentazione (visura camerale, profile company, ecc.) inerente l'ente/i che attuerà/anno l'intervento specialistico, se previsto.

2. una seconda busta, contraddistinta dalla dicitura “ **Formulario – Avviso n. LE/02/2011**”, contenente, **pena l'esclusione** un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 5**), in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato Office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo “**Piano finanziario**” andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura “**non pertinente**” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La documentazione per la partecipazione al presente avviso (la domanda di partecipazione, l'elenco dei progetti e la documentazione di ammissibilità (**prima busta**) ed il/i formulario/i (**seconda busta**)) dovrà essere contenuta, **pena l'esclusione, in un plico chiuso, timbrato e siglato sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione della “ragione sociale” del soggetto attuatore e la dicitura “POR Puglia 2007-2013 – Asse II - Occupabilità” – Avviso LE/02/2011**”.

Il plico dovrà pervenire, **inderogabilmente**, a mano ovvero tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13

73100 LECCE

Il cui orario di apertura al pubblico è:

**dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.**

Il soggetto proponente che decida di inviare la domanda per posta o tramite servizio di corriere espresso è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi o i disagi del servizio postale e di corriere: non fa a tal fine fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data e l'orario di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Si precisa che se il 30° giorno cade di sabato, domenica o festivo, sarà considerato termine di scadenza il successivo primo giorno lavorativo utile.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, o gli eventuali chiarimenti.

In caso di mancato perfezionamento della documentazione o in assenza dei chiarimenti richiesti, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le candidature dichiarate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

J) Procedure e criteri di valutazione
--

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata in base alla normativa vigente dal nucleo di valutazione, che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati “**non idonei**”) che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso

Non saranno approvati i progetti (classificati “**non idonei**”) cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **al di sotto della “soglia minima”**, che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè **600 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 (mille) punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI e specificità indicate	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali</i>	100	300
	1.2	<i>Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio</i>	100	
	1.3	<i>Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (PO FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2010 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico</i>	50	
	1.4	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite</i>	50	
2. qualità progettuale	2.1	<i>Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)</i>	50	300
	2.2	<i>Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurricolari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)</i>	50	
	2.3	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, consulenti, etc.) e delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate</i>	50	
	2.4	<i>Qualità, innovazione, sperimentaltà del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati</i>	50	

	2.5	<i>Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva</i>	50	
	2.6	<i>Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento</i>	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	<i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto</i>	100	150
	3.2	<i>Congruenza dei costi indicati ed analiticità del piano finanziario</i>	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari</i>	150	250
	4.2	<i>Attuazione di tirocini per più del 50% degli allievi che concludono il Corso ed ai progetti che prevedono come campo di attività i beni culturali ed i servizi alle imprese</i>	100	
Totale generale dei macrocriteri			1.000	

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 30 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce** www.provincia.le.it e su www.pugliaimpiego.it.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro quindici giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Lecce si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013*.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Il soggetto attuatore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici".

Il soggetto attuatore ha l'obbligo:

- di osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle

associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti

dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso. Tutta la documentazione relativa al progetto finanziato, sia di natura amministrativa (registro, schede, ecc), sia di natura contabile (fatture, quietanze di pagamento, ecc.) deve essere conservata dal soggetto attuatore.

Detta documentazione deve essere disponibile ai sensi dell'art. 90 del reg. CE 1083/2006 ed archiviata in maniera ordinata e conservata in originale sulla base delle norme vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600 e comunque fino al terzo anno successivo alla chiusura del P.O. e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo.

Nei casi in cui il progetto è realizzato da un raggruppamento di imprese, da partnership e assimilati, l'onere della conservazione dei documenti spetta al capofila per quanto riguarda la documentazione amministrativa, mentre la documentazione contabile in originale deve essere conservata da ogni componente il raggruppamento; il capofila ne conserverà una copia conforme.

Su ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere apposto il timbro con l'indicazione dell'azione di riferimento e dell'imputazione, parziale o totale, dell'importo al progetto..

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto ed indicato nei relativi formulari.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data della pubblicazione della graduatoria definitiva nel BURP.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statuari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "....., POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II - Occupabilità – Avviso LE/02/2011"*", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
- h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta, ad esclusione del documento d) (che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto, come definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta

secondo il modello diffuso dalla Provincia di Lecce, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)²** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a “Consultazione elenco” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

² Art. 4 comma 14 bis L. 106.2011 (Per i contratti di forniture e servizi fino a ventimila euro stipulati con la pubblica amministrazione e le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del testo unico di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo del documento di regolarità contributiva. Le amministrazioni precedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'articolo 71 del medesimo testo unico di cui al d.P.R. n. 445 del 2000.)

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 CAP 73100 Lecce. (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.provincia.le.it
Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì al numero telefonico 0832/683839.
- all'indirizzo e-mail assistentatecnicafase@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

ALLEGATI

Allegato 1

(FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA)

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce
 Servizio Formazione e Lavoro
 Via Umberto I, 13
 73100 - Lecce

OGGETTO: **Avviso pubblico LE/02/2011: richiesta finanziamento per €**_____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso LE/02/2011, approvato con determinazione dirigenziale ndel..... e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II Occupabilità – “Interveti di formazione e di accompagnamento al lavoro per la creazione o il rafforzamento di micro e piccole imprese basate su un estensivo delle ICT “, categoria di spesa 68,

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Azione	Sede di svolgimento	Importo
1				
2				
..				
T O T A L E				

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda R.T.S. fra i seguenti soggetti: _____

_____;

- di autorizzare il/a sig./a _____,

nato/a a _____ il _____, con la seguente posizione giuridica _____, a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali;

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- allegato 2 (in forma cartacea e su supporto ottico)
- documentazione di ammissibilità (elencare e specificare):
- eventuale ulteriore documentazione (specificare tipologia e numero):
- busta "B" chiusa, contenente:
 - a. il formulario di progetto,
 - b. eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare, con la modalità dell'apporto specialistico, parte delle attività di progetto, nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione;
 - c. altri allegati presenti nella busta "B" (elencare e specificare).

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____
via _____
_____ legale rappresentante
dell'ente _____ proponente del
progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(barrare i numeri che interessano)

1. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
2. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
3. di applicare ai propri dipendenti il CCNL della categoria, e specificatamente _____
4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo legislazione vigente, e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
INPS: matr. _____ sede di _____
INAIL: matr. _____ sede di _____
5. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i consequenziali adempimenti, secondo legislazione vigente;
6. di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
7. di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della presente domanda;
8. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
9. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data,

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare copia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____; nato/a
a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____
telefono _____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data,

FIRMA
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ prov. _____
 il _____ residente a _____
 prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente

DICHIARA

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS).

A tal fine indica come soggetto capofila del raggruppamento:

**Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S.
 compreso il capofila**

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

1. _____	_____
	(data e firma)
2. _____	_____
	(data e firma)
n. _____	_____
	(data e firma)

 (luogo e data)

 (firma)

Allegato 5

Provincia di Lecce**Formulario per la presentazione di progetti****Avviso n. LE/02/2011**

<i>Denominazione del corso:</i>	
Soggetto attuatore	
<i>Sede operativa accreditata di riferimento e codice di accreditamento</i>	
ASSE II – OCCUPABILITA'	
AZIONI	TARGET
1 Azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialita' basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT.	<i>Disoccupati in possesso di diploma o laurea, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego, residenti nella Provincia di Lecce</i>

<i>Riservato all'ufficio</i>												
Protocollo d'arrivo: _____	data _____											
<table border="1" style="margin: auto;"> <tr> <td style="width: 100px;">Codice n.</td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> <td style="width: 20px;"> </td> </tr> </table>		Codice n.										
Codice n.												
<p>Il funzionario</p> <p>_____</p>												

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>).....		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1a. SOGGETTO PARTNER (*in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto*)

1a.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede legale: Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1a.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Impresa		
		<input type="checkbox"/> Consorzio di imprese		
1a.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1b. RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria.; non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto		
2.2	2.2.1 Certificazioni	<input type="checkbox"/> attestato di qualifica (compilare obbligatoriamente il punto 2.2.2 "tipologia") <input type="checkbox"/> certificazione di competenze <input type="checkbox"/> altre certificazioni (certificazioni di competenza linguistica per l'italiano (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)	
	2.2.2 Tipologia	<input type="checkbox"/> Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		<input type="checkbox"/> Classificazione professioni ISTAT	codice:
		<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		<input type="checkbox"/> Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore:	
2.4 Modalità di formazione	(ore)
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni/analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni/dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni/tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari
Numero dei destinatari:
Caratteristiche dei destinatari:

2.6 Risorse umane da utilizzare (Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
.....			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
N			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.

Si evidenzia che il personale sopra indicato, potrà variare in fase di attuazione del progetto, nella misura massima del 50%, escludendo dal computo il personale a tempo indeterminato e determinato.

2.7 Partnariati				
L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti: Sì No				
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo da rendicontare a costi reali				
Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività	Contenuti della collaborazione	Costo
Totale				

2.8 Apporti specialistici				
L'attuatore attiverà apporti specialistici da parte di altri soggetti: Sì No				
Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo				
Soggetto partner	Natura giuridica	Settore di attività o specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
Totale				

N.B. Ai sensi dell'art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009 non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939, e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista. Non costituisce inoltre affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici posti a supporto del progetto in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio. Grado di coerenza e condivisione con il piano di attuazione FSE 2011 della Provincia di Lecce e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

4. Qualità progettuale

4.1 Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di interventi e contenuti)

4.2 Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione e orientamento dell'utenza, bilancio delle competenze, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, alternanza e formazione on the job, attività extracurricolari e di recupero, viaggi e visite di studio, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

4.3 Descrizione quali-quantitativa delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.), delle attrezzature, delle strumentazioni e delle tecnologie

4.4 Qualità, innovazione, sperimentaltà del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

4.5 Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento al lavoro, anche individuale, e di transizione alla vita attiva

4.6 Efficacia dell'azione e dei contenuti rapportata agli impatti attesi ed al contesto di riferimento

5. Economicità dell'offerta

Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto. Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste. Analiticità del piano finanziario.

6. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. Rispondenza del progetto alle premialità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI (€ 15 x n° allievi x n° ore)		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		
B2	Realizzazione		min 65%
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
	TOTALE		100%

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B.

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

In caso di b" COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2, che avrà quindi una dotazione > 65%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO						
				Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI (parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso)				€	non pertinente	100,00%
B – COSTI DELLA OPERAZIONE O DEL PROGETTO			Procedimento di calcolo	€		MIN 84%
B1	Preparazione			€		max 10%
	B11	Indagine preliminare di mercato		€		
	B12	Ideazione e progettazione		€		
	B13	Pubblicizzazione, promozione del progetto		€		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		€		
	B15	Elaborazione materiale didattico		€		
	B16	Formazione personale docente		€		
	B17	Determinazione del prototipo		€		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		€		
B2	Realizzazione			€		min 65%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		€		
	B22	Erogazione del servizio		€		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		€		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		€		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		€		
	B26	Esami		€		
	B27	Altre funzioni tecniche		€		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		€		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		€		
	B20	Costi per servizi		€		

B3	Diffusione risultati			€		max 5%
	B31	Incontri e seminari		€		
	B32	Elaborazione reports e studi		€		
	B33	Pubblicazioni finali		€		
B4	Direzione e controllo int.			€		max 20%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		€		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		€		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		€		
				€		
C - COSTI INDIRETTI				€		MAX 16%
C1		Contabilità generale (civiltico, fiscale)		€		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		€		
C3		Pubblicità istituzionale		€		
C4		Forniture per ufficio		€		
				€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€		100,00%

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 65%.%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà alla rimodulazione della proposta progettuale.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre) **MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23....).

A. RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B. COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **docenza /orientamento /yutoraggio**
- **Attività di sostegno all'utenza svantaggiata** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- **Attività di sostegno all'utenza** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- **Esami** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- **Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- **Costi per servizi** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*).

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **incontri e seminari**
- **elaborazione report e studi**
- **pubblicazioni finali**

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**
- **coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- **costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)**
- **servizi ausiliari** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)

- **uffici di coordinamento (cosiddetti "comparti"):** con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata
- **forniture per ufficio** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- **pubblicità istituzionale.**

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

$$\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi effettivamente frequentanti} \times \text{ore complessive corso} \times 80\%$$

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue.

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

$$\text{n. allievi non frequentanti} \times \text{parametro ora/allievo} \times \text{n. h corso complessive} \times 80\% \\ \text{n. 2} \times \text{€ 10} \times \text{n. 1.000 ore} \times 80\% = \text{€ 16.000}$$

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 **Attività di sostegno all'utenza**

B25 **Azioni di sostegno agli utenti del servizio**

B29 **Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata**

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari
monte ore complessivo corso

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza 200} \times \text{n. 2 allievi} + \text{n. h assenza 150} \times \text{n. 1 allievo}}{1000 \times 20}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24 € 12.000,00
B25 € 0,00
B29 € 7.500,00

$$\text{€ 12.000} \times \text{0,0275} + \text{€ 7.500} \times \text{0,0275} = \text{€ 330} + \text{€ 206,5} = \text{€ 536,25}$$

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

“POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013” - Asse II - Occupabilità - “Interventi di formazione e di accompagnamento al lavoro”. Avviso pubblico n. LE/3/2011.



Regione Puglia



Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

LE/03/2011

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

**“Interventi di formazione e di
accompagnamento al lavoro**